D.D.S. 4104 F.P. Serv. 13 10 AGO 2015

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO XIII – GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della regione Siciliana;
VISTA la L. 24 maggio 1970, n. 336;
VISTA la L.R. 23 marzo 1971, n. 7 e succ. mod. ed integrazioni;
VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47;
VISTE le LL.RR. 29 dicembre 1983, n. 145 e 146;
VISTA la L.R. 23 dicembre 1983, n. 115;
VISTA la L.R. 29 ottobre 1985, n. 41;
VISTA la L.R. 9 maggio 1986, n. 21;
VISTA la L.R. 15 giugno 1988, n. 11;
VISTA la L.R. 15 maggio 1991, n. 19;
VISTO il D.P.R.S. 20 gennaio 1995, n. 11;
VISTO il D.P.R.S. 2 ottobre 1997, n. 38;
VISTA la L. 23 novembre 1998, n. 407;
VISTO il D.P.R.S. 11 novembre 1999, n. 26;
VISTA la L.R. 10 maggio 2000, n. 10;
VISTO il D.P.R.S. 2 luglio 2001, n. 10;
VISTO il DDG n. 6407 del 31/10/2013 con il quale è stato approvato il contratto individuale di Dirigentedel Servizio 13 F.P., stipulato in data 29/10/2013, tra il Dirigente Generale del Dipartimento regionale Funzione Pubblica e Personale e l'arch. Maria Concetta Caviglia;
VISTA la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5;
VISTA la Legge 7 maggio 2015 n. 9 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale;
VISTA la Legge 7 maggio 2015 n. 10. Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
VISTO l'art. 9 – comma 1 – della L. 20/10/1990, n. 302 modificato dall'art. 3 della L. 23/11/1998, n. 407 il quale prevede che le disposizioni di legge vigenti a favore degli invalidi civili di guerra e delle famiglie dei caduti civili di guerra si applicano anche a favore degli invalidi civili e dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia e delle loro famiglie, in quanto compatibili con la presente legge;
VISTO l'art. 82 – comma VI – della L. 23/12/2000 n. 388 con il quale è disposto che per la concessione di benefici alle vittime della criminalità organizzata si applicano le norme vigenti in materia per le vittime del terrorismo, qualora più favorevoli;
VISTA la Circolare applicativa prot. n. 15036 del 20/5/2002;
VISTA l'istanza del 13/03/2015 assunta al protocollo di questo Servizio il 30/03/2015 n. 43682 con la quale la sig.ra Spada Sebastiana nata ad Avola il 11/05/1964, ha chiesto

l'applicazione dell'art. 1 della L. 24/5/1970, n. 336 in qualità di orfana di vittima delle azioni di cui all'art. 9 della legge 20/10/90 n. 302, modificato dall'art. 3 della L. 23/11/98, n. 407;
VISTO il D.A. n. 638 del 14/02/1996 vistato alla Ragioneria Centrale per la Presidenza il 06/03/1996 al n. 977, con il quale la sig.ra Spada Sebastiana, nella qualità di orfana della vittima civile Sig. Spada Giuseppe, è stata nominata ai sensi dell'art.8 della L.R. 24/08/93 n. 19 nella qualifica di assistente aministrativo nel ruolo del personale, di cui alla tabella "A" della L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica 14/02/1996;
VISTA l'attestazione rilasciata dalla Prefettura di Siracusa con nota prot.n.2008/16016/12B2 del 06/11/2008 dalla quale si evince che la sig.ra Spada Sebastiana è orfana del signor Spada Giuseppe, riconosciuto nei modi di cui alla legge 20 ottobre 1990, n. 302 quale vittima della mafia e della criminalità organizzata;
VISTA la nota di attribuzione Peo prot.n. 100637 del 27/07/2015 di questo Servizio, in applicazione degli artt. 84 e 85 del C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002/2005;
CONSIDERATO che occorre determinare il beneficio di cui all'art. 1 della L. 336/70, nella misura del 4% della retribuzione o del 6% dello stipendio tabellare di livello, posseduti alla data dell'istanza, a seconda se il richiedente, antecedentemente all'abrogazione della progressione economica legata all'anzianità, ex art. 2 del D.P.R.S. 11/95, si trovava rispettivamente negli aumenti periodici o nelle classi;
CONSIDERATO che la dipendente antecedentemente all'abrogazione della progressione economica legata all'anzianità era collocata al livello 7 classe di stipendio con anni 6;
CONSIDERATO che occorre determinare il beneficio di cui all'art. 1 della L. 336/70 nella misura del 6% dello stipendio tabellare, posseduto alla data dell'istanza;
CONSIDERATO che il beneficio di cui sopra va determinato a decorrere dalla data dell'istanza;
CONSIDERATO che l'importo del beneficio in parola ammonta ad € 103,80 così calcolato:
Stipendio tabellare € 1.730,02 X 6% X 24/24 = € 103,80
RITENUTO pertanto di dovere incrementare la posizione economica della Sig.ra Spada Sebastiana di un importo pari ad € 103,80 mensili lorde, così determinata:

POSIZIONE ECONOMICA AL 30/03/2015

Stipendio tabellare comprensivo PEO	€ 1.730,02
Indennità integrativa speciale	€ 538,00
Reddito differenziale di anzianità	€ 536,06
Indennità di amministrazione	€ 149,00
Beneficio economico di cui al presente riconoscimento (art. 1 L. 336/70)	€ 103,80

NUOVA POSIZIONE ECONOMICA DAL 30/03/2015	€ 3.056,88

DECRETA

Art. 1) Per i motivi espressi in premessa a decorrere dal 30/03/2015 alla sig.ra Spada Sebastiana nata ad Avola il 11/05/1964, categoria D5, è riconosciuto il beneficio economico, previsto dall'art. 1 della L. 336/70 in qualità di orfana del sig. Spada Giuseppe, riconosciuto "vittima innocente della mafia e della criminalità organizzata" ai sensi della Legge 20/10/90 n. 302, corrispondente ad un incremento stipendiale pari ad € 103,80 mensili lorde.
Art. 2) La nuova posizione economica da attribuire dal 30/03/2015 è pari ad € 3.056,88 mensili lorde.

Art. 3) Con successivi provvedimenti si disporrà la liquidazione delle somme dovute dal 30/03/2015 alla data dell'aggiornamento stipendiale che avverrà dopo la registrazione del presente decreto .
Art. 4) Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al responsabile e all'addetto del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12/08/2014, n. 21.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro per il prescritto visto, quindi notificato all'interessato.
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Corte dei Conti.

Palermo, lì 10 AGO 2015